



**RACCOMANDAZIONE DEL COMITATO EUROPEO PER IL RISCHIO SISTEMICO  
del 5 dicembre 2025**

**che modifica la raccomandazione CERS/2015/2 sulla valutazione degli effetti transfrontalieri delle misure di politica macroprudenziale e sul loro riconoscimento volontario**

**(CERS/2025/11)**

**(C/2026/548)**

IL CONSIGLIO GENERALE DEL COMITATO EUROPEO PER IL RISCHIO SISTEMICO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo sullo Spazio economico europeo <sup>(1)</sup>, e in particolare l'allegato IX,

visto il regolamento (UE) n. 1092/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativo alla vigilanza macroprudenziale del sistema finanziario nell'Unione europea e che istituisce il Comitato europeo per il rischio sistemico <sup>(2)</sup>, e in particolare gli articoli 3 e da 16 a 18,

vista la direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE <sup>(3)</sup>, e in particolare il titolo VII, capo 4, sezione I,

vista la decisione CERS/2011/1 del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 20 gennaio 2011, che adotta il regolamento interno del Comitato europeo per il rischio sistemico <sup>(4)</sup>, e in particolare gli articoli da 18 a 20,

considerando quanto segue:

- (1) Per garantire l'efficacia e la coerenza delle misure nazionali di politica macroprudenziale, è importante integrare il riconoscimento ai sensi del diritto dell'Unione con il riconoscimento volontario.
- (2) La disciplina in materia di riconoscimento volontario di misure di politica macroprudenziale dettata nella raccomandazione CERS/2015/2 del Comitato europeo per il rischio sistemico <sup>(5)</sup> mira ad assicurare che tutte le misure di politica macroprudenziale basate sull'esposizione attivata in uno degli Stati membri siano riconosciute negli altri Stati membri.
- (3) In data 11 gennaio 2022 la Nationale Bank van België/Banque Nationale de Belgique (NBB/BNB) ha presentato al CERS, ai sensi dell'articolo 134, paragrafo 5, della direttiva 2013/36/UE, una richiesta di riconoscimento da parte di altri Stati membri, della riserva settoriale di capitale a fronte del rischio sistemico (sSyRB) fissata conformemente all'articolo 133, paragrafo 9, della stessa direttiva, e applicabile a decorrere dal 1° maggio 2022. Di conseguenza, in data 30 marzo 2022, al fine di prevenire il concretizzarsi di effetti negativi transfrontalieri, quali propagazioni e arbitraggio regolamentare che potrebbero derivare dall'attuazione della misura di politica macroprudenziale che potrebbe diventare applicabile in Belgio, il Consiglio generale del CERS ha adottato una raccomandazione CERS/2022/3 del Comitato europeo per il rischio sistemico <sup>(6)</sup>, che modifica la raccomandazione CERS/2015/2 al fine di includere tale misura nell'elenco di misure di politica macroprudenziale di cui è raccomandato il riconoscimento ai sensi della raccomandazione.

<sup>(1)</sup> GU L 1, del 3.1.1994, pag. 3, ELI: [http://data.europa.eu/eli/agree\\_internation/1994/1/oj](http://data.europa.eu/eli/agree_internation/1994/1/oj).

<sup>(2)</sup> GU L 331 del 15.12. del 2010, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1092/oj>.

<sup>(3)</sup> GU L 176 del 27.6.2013, pag. 338, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2013/1024/oj>.

<sup>(4)</sup> GU C 58 del 24.2.2011, pag. 4.

<sup>(5)</sup> Raccomandazione CERS/2015/2 del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 15 dicembre 2015, sulla valutazione degli effetti transfrontalieri delle misure di politica macroprudenziale e sul loro riconoscimento volontario (GU C 97 del 12.3.2016, pag. 9).

<sup>(6)</sup> Raccomandazione CERS/2022/3 del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 30 marzo 2022, che modifica la raccomandazione CERS/2015/2 sulla valutazione degli effetti transfrontalieri delle misure di politica macroprudenziale e sul loro riconoscimento volontario (GU C 206, del 23.5.2022).

- (4) A seguito della richiesta da parte della NBB/BNB, la raccomandazione CERS/2015/2 è stata modificata di conseguenza dalla raccomandazione CERS/2023/9 del Comitato europeo per il rischio sistemico (¹), al fine di riflettere la ricalibrazione del sSyRB dal 9 % al 6 % dal 1º aprile 2024 e dalla raccomandazione CERS/2024/5 del Comitato europeo per il rischio sistemico (²), per raccomandare il riconoscimento di questa misura di politica macroprudenziale su base consolidata, subconsolidata e individuale, ai sensi dell'articolo 134, paragrafo 5, della direttiva 2013/36/UE.
- (5) In data 16 ottobre 2025 la NBB/BNB ha notificato al CERS la propria intenzione di disattivare il sSyRB dal 1º luglio 2026.
- (6) Il CERS ha pertanto deciso di rimuovere la misura belga dall'elenco delle misure di politica macroprudenziale di cui si raccomanda il riconoscimento ai sensi della raccomandazione CERS/2015/2.
- (7) La presente modifica alla raccomandazione CERS/2015/2 non pregiudica la continuità delle raccomandazioni per il riconoscimento di qualsiasi altra misura macroprudenziale nazionale attualmente in vigore.
- (8) Pertanto, è opportuno modificare di conseguenza la raccomandazione CERS/2015/2,

HA ADOTTATO LA PRESENTE RACCOMANDAZIONE:

## SEZIONE 1

### **Modifiche**

La raccomandazione CERS/2015/2 è modificata come segue:

- 1) la subraccomandazione C, paragrafo 1, della sezione 1 è così modificata:
  - la parola «Belgio:» e la misura sottostante «Belgio» sono soppresse;
- 2) nell'allegato, il titolo «Belgio» e la misura sottostante «Belgio», incluse le sezioni intitolate «I. Descrizione della misura», «II Riconoscimento» e «III. Soglia di rilevanza», sono soppresse.

## SEZIONE 2

### **Disposizioni finali**

Alle autorità competenti è richiesto di dare attuazione alla presente raccomandazione a decorrere dal 1º luglio 2026.

Fatto a Francoforte sul Meno, 5 dicembre 2025

*Il capo del segretariato del CERS,  
per conto del Consiglio generale del CERS*  
Francesco MAZZAFERRO

---

(¹) Raccomandazione CERS/2017/9 del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 3 ottobre 2023, che modifica la raccomandazione CERS/2015/2 sulla valutazione degli effetti transfrontalieri delle misure di politica macroprudenziale e sul loro riconoscimento volontario (GU C, C/2023/899, 14.11.2023, ELI: <http://data.europa.eu/eli/C/2024/3114/0j>).

(²) Raccomandazione CERS/2017/5 del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 27 settembre 2024, che modifica la raccomandazione CERS/2015/2 sulla valutazione degli effetti transfrontalieri delle misure di politica macroprudenziale e sul loro riconoscimento volontario (GU C, C/2024/6967, 14.11.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/C/2024/3114/0j>).